



COMUNE DI GALLIATE LOMBARDO

Provincia di Varese

Via Carletto Ferrari, 12 - 21020 Galliate Lombardo (VA)

Tel. 0332 947265 - Fax 0332 949607

E-mail: info@comune.galliatelombardo.va.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione N. 01 del 15/01/2021

OGGETTO: DISCIPLINA PROVVISORIA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE.

L'anno DUEMILAVENTUNO il giorno QUINDICI del mese di GENNAIO alle ore 17,00 presso la residenza Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge ed in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone sotto indicate.

Risultano presenti:

		<i>Presenti</i>
Sindaco	Bertagna Angelo	SI
Assessore Vice-Sindaco	Baruffato Maurizio	SI
Assessore	Andena Gabriele	SI
<i>Totale presenze</i>		<i>03</i>

Partecipa da remoto il Segretario Comunale, Avv. Salvatore Curaba, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Angelo Bertagna in qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: DISCIPLINA PROVVISORIA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 1, comma 816, della Legge 27/12/2019 n. 160 ha stabilito che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i Comuni istituiscono il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA) e del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 (Codice della Strada), limitatamente alle strade di pertinenza dei Comuni e delle Province. La disciplina del predetto canone è contenuta nell'art. 1, commi da 817 a 836, della Legge 27/12/2019 n. 160.

Premesso che l'art. 1, comma 837, della Legge 27/12/2019, n. 160 ha stabilito che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i Comuni istituiscono il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 dell'art. 1 della Legge 27/12/2019, n. 160, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della Legge 27/12/2013, n. 147. La disciplina del predetto canone è contenuta nell'art. 1, commi da 838 a 845, della Legge 27/12/2019 n. 160.

Premesso che sia canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria sia il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, rispettivamente ai sensi dei commi 821 e 837 della Legge 27/12/2019 n. 160, per potere trovare applicazione presuppongono che l'Ente si sia dotato di apposito regolamento in base all'art. 52 del D. Lgs. 15/12/1997 n. 446.

Premesso che entro il 31 dicembre 2020 questo Ente non ha approvato il regolamento del nuovo canone patrimoniale che, dal 1° gennaio 2021, sostituisce la Tosap, il Cosap, l'Icp/il Cimp, i Dpa e i canoni non ricognitori e relative tariffe.

Visto l'art. 1, comma 847, della Legge 27/12/2019 n. 160, il quale ha abrogato con decorrenza dal 1° gennaio 2021 i capi I e II del D.Lgs. 15/11/1993, n. 507 e gli articoli 62 e 63 del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446 e ogni altra disposizione relativa alla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche ed all'imposta comunale sulla pubblicità ed al diritto sulle pubbliche affissioni in contrasto con la disciplina dei nuovi due canoni.

Visto l'art. 4, comma 3-quater, del D.L. 30/12/2019 n. 160, convertito dalla Legge 28/02/2020 n. 8, il quale ha disposto che le abrogazioni contenute nel comma 847 non hanno effetto per l'anno 2020.

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 15/12/1997 n. 446 che, avuto specifico riguardo alla potestà impositiva degli Enti Locali, prevede che *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*.

Ritenuto necessario procedere ad una gestione provvisoria delle entrate sostituite dai nuovi canoni, in attesa di approvare i relativi regolamenti entro il termine stabilito per l'approvazione del Bilancio differito da ultimo al 31/03/2021, con Decreto del Ministero dell'Interno in data 13/01/2021.

Chiarito, in particolare, che la disciplina transitoria per la determinazione dell'importo dovuto dei canoni e per il relativo pagamento, si sostanzia nella conferma provvisoria delle tariffe dei tributi/entrate sopprese, salvo successivo conguaglio.

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

Visto l'art.1, comma 169, della Legge 27/12/2006 n.296, a mente del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*.

Richiamato l'art. 1, comma 846, della Legge 27/12/2019 n. 160, a mente del quale *“Gli enti possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione del canone ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2020, risulta affidato il servizio di gestione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche o del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche o dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni o del canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari. A tal fine le relative condizioni contrattuali sono stabilite d'accordo tra le parti tenendo conto delle nuove modalità di applicazione dei canoni di cui ai commi 816 e 837 e comunque a condizioni economiche più favorevoli per l'ente affidante”*.

Richiamata la Risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9 del 18 dicembre 2020 che ha ammesso la possibilità di affidare disgiuntamente la gestione delle entrate riferite ai due presupposti del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, la cui entrata in vigore è prevista a partire dal 1° gennaio 2021, stabilendo che *“l'ente locale, in considerazione della natura unitaria del prelievo di nuova introduzione, ancorché fondato su due presupposti distinti e alternativi, possa legittimamente adottare, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, un modello gestionale che tenga conto dei due distinti presupposti impositivi appena indicati”*.

Preso atto che la gestione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, alla data del 31/12/2020, risulta effettuata in amministrazione diretta, tramite personale in forza presso gli uffici comunali.

Ritenuto necessario - al fine di garantire l'immediata applicazione delle nuove entrate ed evitare interruzione nei servizi nonché di mantenere il relativo afflusso di entrate all'ente - mantenere lo *status quo ante* in tema di gestione dei tributi abrogati; tutto ciò nelle more dell'approvazione dei regolamenti e dell'assunzione delle determinazioni definitive in merito alla gestione del nuovo tributo.

Acquisito ed Allegato sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b), punto 3), del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria acclarato al protocollo dell'Ente in data 15/01/2021 al n. 163.

Acquisiti ed Allegati sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi entrambi dal Responsabile dell'Area Amministrativa/Finanziaria.

Con votazione unanime favorevole, espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono richiamate e trascritte:

1. Di prendere atto che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, nel Comune di Galliate Lombardo, ai sensi dell'art. 1, comma 816, della Legge 27/12/2019 n. 160, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche/del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni/del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del D.Lgs. 30/04/1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza del Comune.

2. Di prendere atto che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, nel Comune di Galliate Lombardo, ai sensi dell'art. 1, comma 837, della Legge 27/12/2019 n. 160, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche/il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche e limitatamente alle sole occupazioni temporanee di cui al comma 842 dell'art. 1 della Legge 27/12/2019, n. 160, la tassa sui rifiuti di cui all'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 27/12/2013 n. 147 la tariffa corrispettiva di cui all'art. 1, commi 667 e 668, della Legge 27/12/2013 n. 147.

3. Di dare atto che si provvederà successivamente alla formale istituzione dei canoni di cui ai commi 816 e 837 dell'art. 1, della Legge 27/12/2019 n. 160, attraverso l'approvazione in Consiglio Comunale dei relativi regolamenti e delle relative tariffe per l'anno 2021 entro il termine stabilito per l'approvazione del bilancio previsionale 2021-2023.

4. Di disporre in via provvisoria che trovino conferma gli importi delle tariffe dei tributi/entrate soppresse (TOSAP/DPA/ICP), salvo successivo conguaglio o eventuale rimborso nel momento in cui verranno approvate le tariffe del nuovo canone.

5. Di dare atto che, al fine di consentire la corretta regolamentazione del canone, in via provvisoria, trovano applicazione, in quanto compatibili:

- a. la procedura per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e la dinamica applicativa dell'attuazione del presupposto previsto dalla lettera a) del comma 819 dell'articolo 1 della Legge 27/12/2019 n. 160, contenute nel regolamento di disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. Consiglio Comunale con atti n. 18 del 04/05/1994 e n. 30 del 28/07/1994, a cui si fa espresso rinvio;
- b. la procedura per il rilascio delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari e la dinamica applicativa dell'attuazione del presupposto previsto dalla lettera b) del comma 819 dell'articolo 1 della L. 27/12/2019, n. 160 contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta comunale sulla pubblicità, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 22/06/1994, a cui si fa espresso rinvio.

6. Di dare atto che - nelle more dell'approvazione dei regolamenti di disciplina dei canoni previsti dall'art. 1, comma 821 e comma 837, della Legge 27/12/2019, n. 160, e delle relative tariffe - i medesimi canoni siano dovuti in acconto sulla base delle tariffe vigenti per l'anno 2020 e nei limiti della compatibilità con la disciplina della Legge 27/12/2019, n. 160, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e alle medesime scadenze previste per i citati prelievi.

7. Di dare atto che, durante la gestione transitoria, il regime dichiarativo applicabile è quello previsto in materia di imposta comunale sulla pubblicità e di tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

8. Di dare atto che l'eventuale differenza positiva tra quanto dovuto sulla base delle tariffe dei canoni approvate per l'anno 2021 e l'importo versato in acconto è dovuta, senza applicazione di sanzioni ed interessi, entro il termine di 60 giorni dall'approvazione delle tariffe. Nel caso emerga una differenza negativa, la stessa potrà essere richiesta a rimborso o compensata secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti comunali.

9. Di dare atto che il presente deliberato trova applicazione dal 1° gennaio 2021 e fino all'approvazione dei regolamenti disciplinanti i nuovi canoni e le relative tariffe, precisandosi che per tutti gli aspetti non contemplati dal presente provvedimento trova applicazione la disciplina di cui all'art. 1, commi da 817 a 845, della Legge 27/12/2019 n. 160.

Con successiva, separata, unanime votazione, espressa per alzata di mano,

LA GIUNTA COMUNALE

Delibera di dichiarare, attesa l'urgenza di provvedere in merito, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.



COMUNE DI GALLIATE LOMBARDO

Provincia di Varese

Via Carletto Ferrari, 12 - 21020 Galliate Lombardo (VA)

Tel. 0332 947265 - Fax 0332 949607

E-mail: info@comune.galliatelombardo.va.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: DISCIPLINA PROVVISORIA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Con riferimento alla presente proposta di Deliberazione, sottoposta all'esame della Giunta Comunale, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile.

Galliate Lombardo, 15/01/2021

Il Responsabile dell'Area Amministrativa/Finanziaria

F.to Maurizio Baruffato

OGGETTO: DISCIPLINA PROVVISORIA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Angelo Bertagna

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Salvatore Curaba

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
ART. 134 DEL D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Registro N. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del verbale della su estesa Deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 32 della Legge n. 69/2009, è stata pubblicata dal 20/01/2021 all' Albo Pretorio on-line di questo Comune e ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Galliate Lombardo, 20/01/2021

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Roberto Permunian

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
Art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Galliate Lombardo, 15/01/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Salvatore Curaba
